

Progetto di Accoglienza in Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia

“Vicini fin dal primo istante”



Dr.ssa Licia Lugli

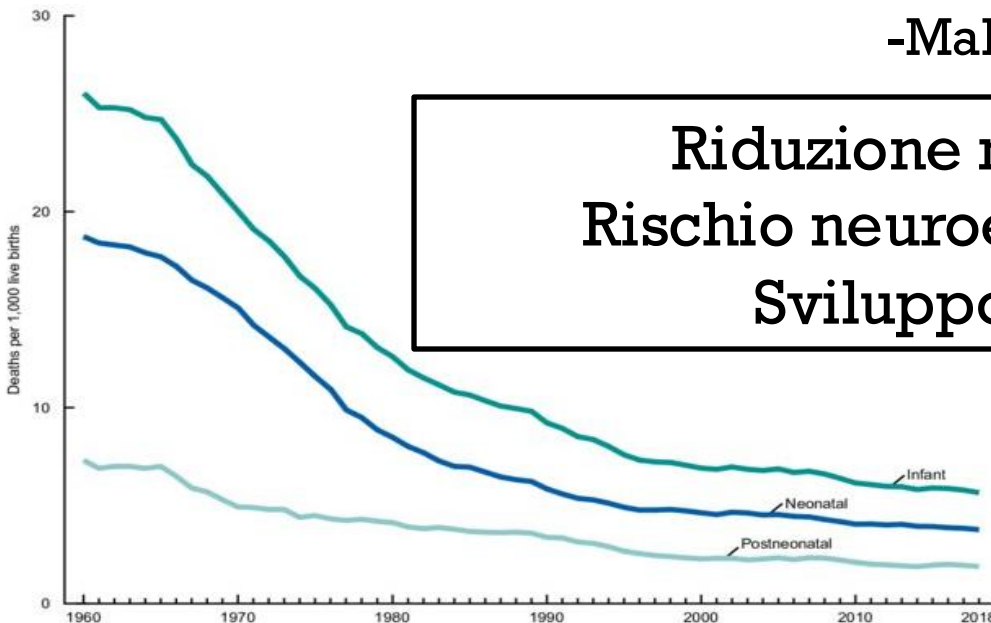
Dr.ssa Marisa Pugliese

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
Regione Emilia-Romagna**

Il contesto della neonatologia

Circa il 10-15% dei neonati richiedono ricovero in Terapia Intensiva Neonatale:

- Prematurità
- Asfissia e problematiche neurologiche
- Distress respiratorio
- Infezioni
- Malformazioni e Malattie genetiche



**Riduzione mortalità ma
Rischio neuroevolutivo e sullo
Sviluppo Globale**



“Vicini fin dal primo istante”

Per permettere al neonato ricoverato in Neonatologia di avere accanto i propri genitori e di ricevere cure a sostegno dello sviluppo



I genitori accompagnano il loro bambino sin dall'inizio, durante tutto il ricovero, fino alla dimissione e a casa

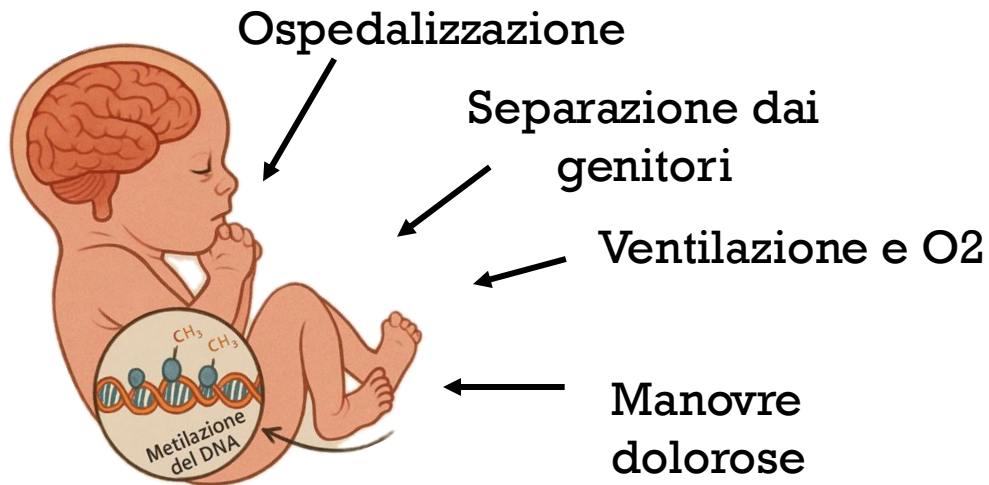
Scopo:

- Limitare o evitare la separazione
- Riduzione del rischio clinico

PREMESSE

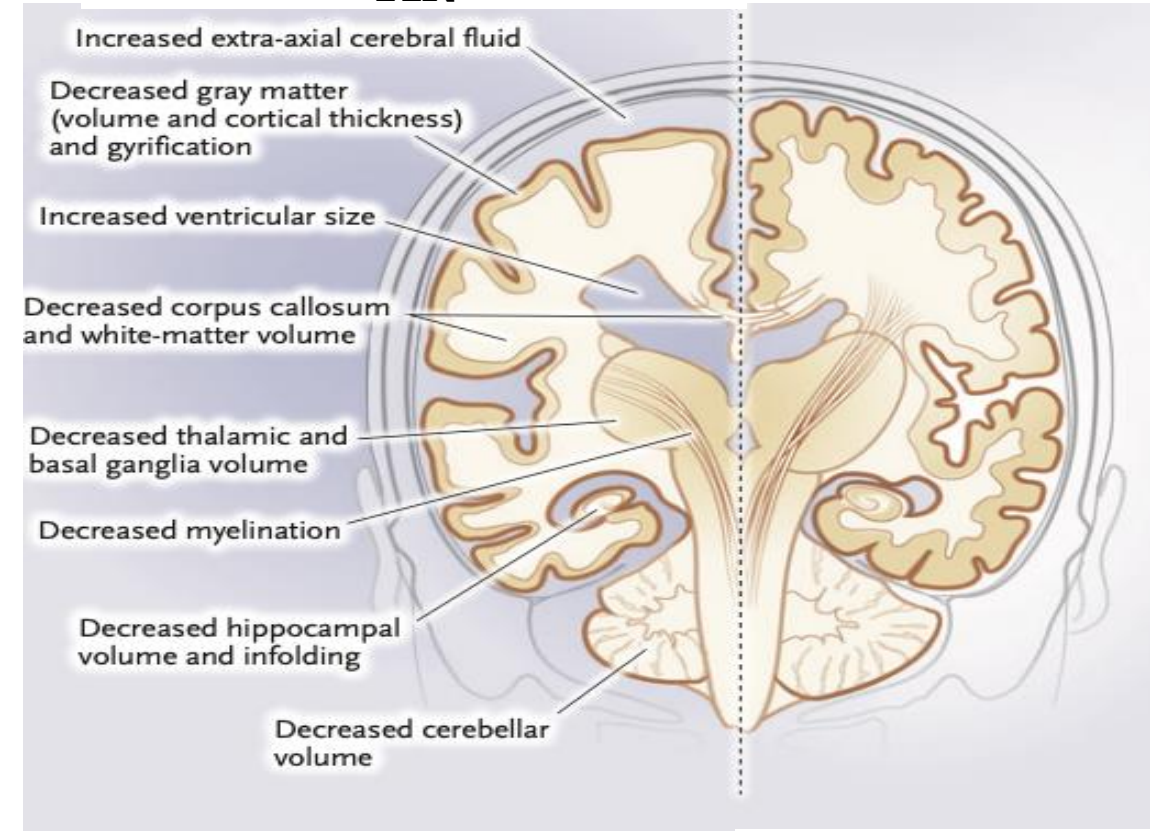
Effetti epigenetici sullo sviluppo cerebrale

Le esperienze precoci alterano la funzione e la struttura cerebrale



**Pretermine ricoverato in
 TIN**

Neonato sano



**Encefalo con Sviluppo
 anomalo**

**Encefalo
 Normale**

A clinical practice guide to transform care and save newborn lives with kangaroo mother care

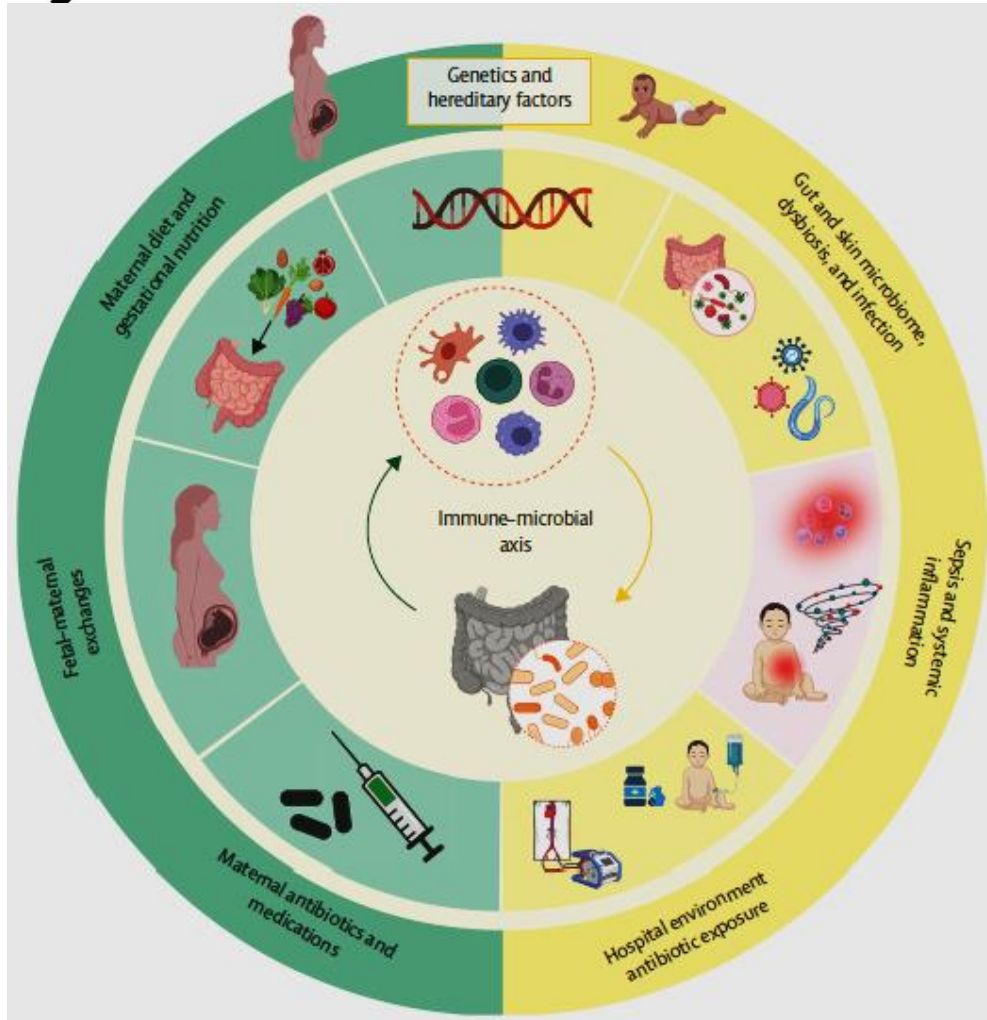
- Kangaroo mother care (KMC)—prolonged skin-to-skin contact (8–24 h daily) with support for exclusive breastfeeding or breastmilk feeding—is one of the most effective interventions to reduce mortality, infection, and hypothermia in newborns, while also promoting growth and neurodevelopment
- However, despite compelling evidence and decades of global endorsement, KMC coverage remains fragmented, inconsistent, and grossly inadequate



Rischio Clinico in TIN

“ Early skin-to-skin contact, or kangaroo care, helps prevent infections by improving the baby's skin barrier function, transferring maternal antibodies and beneficial bacteria to the baby's skin and gut, and reducing exposure to hospital-acquired microbes... ”

“ Skin-to-skin time can boost brain development by stabilizing the infant, improving sleep, reducing stress responses, fostering positive mother-infant bonding, increasing breast-feeding ”.

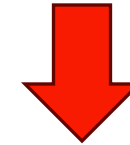


“Vicini fin dal primo istante”

Strutture coinvolte nel progetto

- UOC Neonatologia, Nido e TIN
- SSD Psicologia Ospedaliera
- Coordinamento, Gestione e Sviluppo dei Progetti di Umanizzazione delle Cure
- SS Gestione del Rischio
- Servizio Comunicazione e Informazione
- Associazione “Pollicino Modena Onlus”

A chi si rivolge:



**A tutti i neonati e famiglie
ricoverati in TIN/Neonatologia**

METODI/STRUMENTI

Infant and Family-Centered Developmental Care (IFCDC)

Il neonato e la famiglia al centro della cura

Centralità della famiglia – I genitori e la famiglia sono partner fondamentali nel processo di cura. Viene promossa una comunicazione aperta e il coinvolgimento attivo nelle decisioni relative al neonato

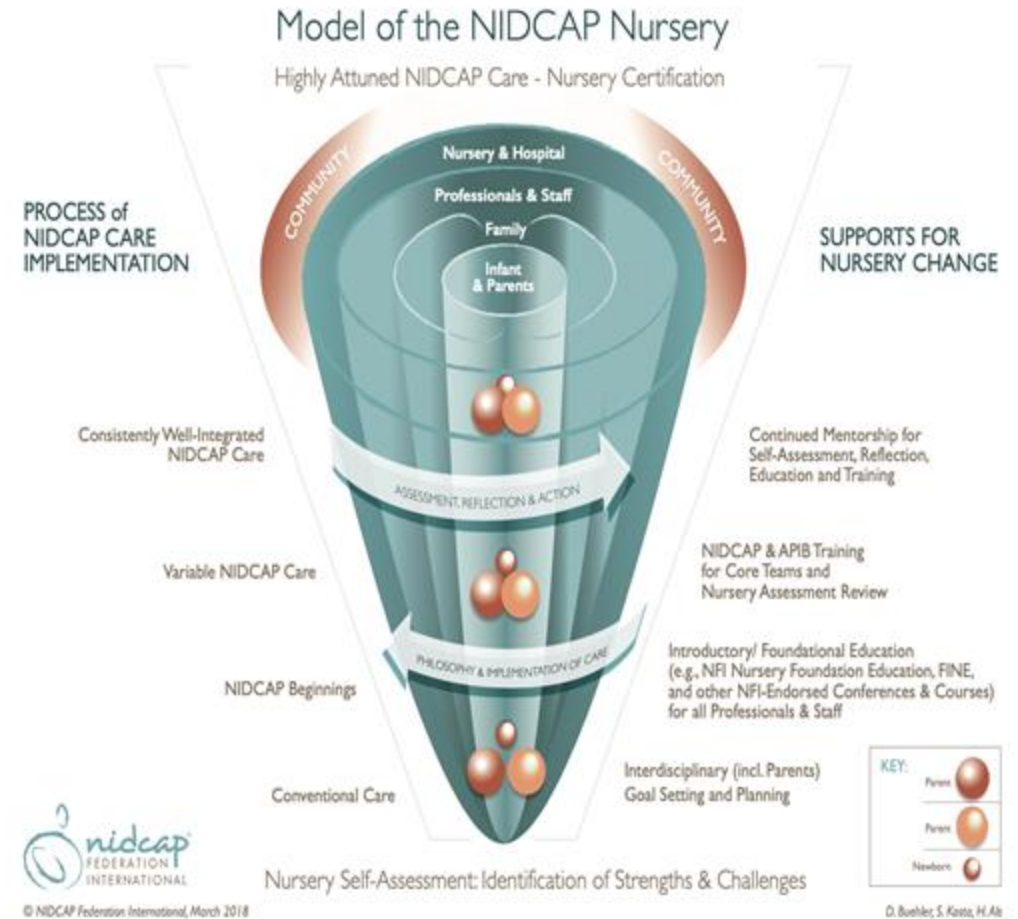
Cura individualizzata a sostegno dello sviluppo – Assistenza individualizzata in base ai bisogni specifici del neonato, favorendo pratiche che supportano lo sviluppo neuroevolutivo e il benessere psicofisico globale

Collaborazione tra professionisti e famiglia – Il team sanitario lavora in sinergia con i genitori, offrendo supporto, formazione e ascolto per garantire il miglior percorso di crescita possibile per il neonato



Newborn Individualized Developmental Care and Assessment Program (NIDCAP)

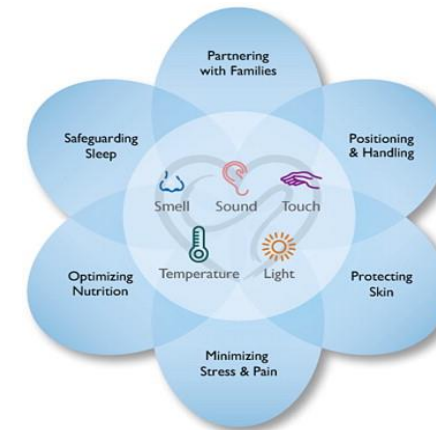
- Osservazione del comportamento del neonato come guida all'assistenza individualizzata
- Riconoscimento e risposta ai bisogni neuro-evolutivi del neonato
- Supporto al neurosviluppo





La storia dell'Accoglienza e di *IFCDC* nella Neonatologia dell'AOU di Modena

Family Centered Care



Indicazioni della Società Italiana di Neonatologia, Gruppo di Studio sulla Cura del neonato, Standard Europei per la Cura e la Salute del Neonato

1996

Assistenza psicologica
ai genitori

**Supporto psicologico
ai genitori dei
neonati ricoverati e
Formazione alla
relazione**

2008

Apertura
reparto
24h/24h

**Presenza continua dei
genitori in TIN e
Inizio formazione
NIDCAP**

2013

Certificazione
Reparto
NIDCAP

**Certificazione
NIDCAP**

2024-25

Progetto
Accoglienza

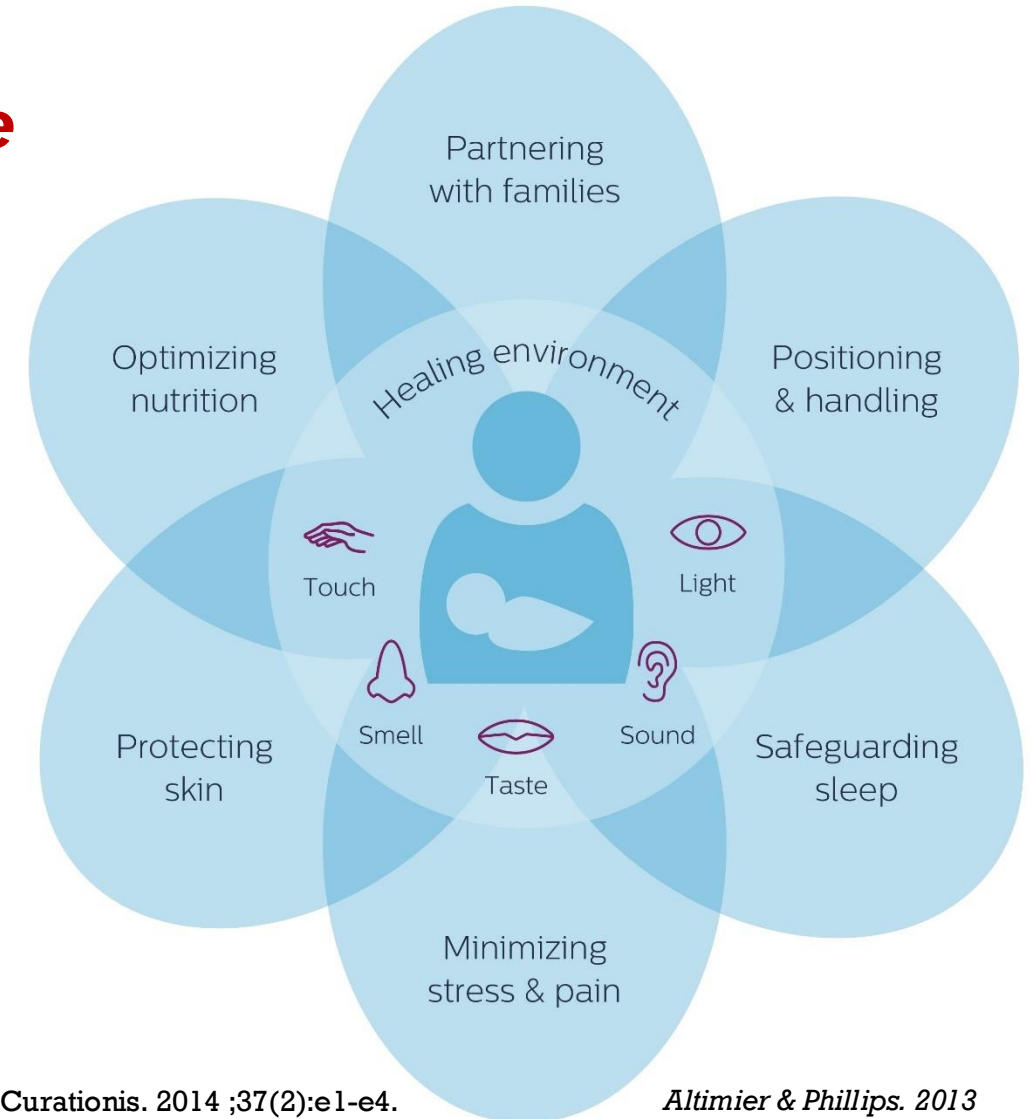
**Implementazione *Family
Centered Care* per
l'accoglienza delle
famiglie e Formazione
continua al personale**

ATTUAZIONE del PROGETTO

- **Centralità della famiglia:** Consolidare il ruolo fondamentale dei genitori nell'assistenza e nella cura del neonato, favorendo la partecipazione attiva
- **Supporto emotivo e informativo:** Consolidare il supporto alla genitorialità anche fornendo ai genitori strumenti per affrontare l'esperienza della degenza in neonatologia attraverso l'utilizzo di materiale informativo scritto
- **Promozione del contatto precoce e dell'allattamento:** Potenziare l'utilizzo di pratiche come il contatto pelle a pelle, Kangaroo Care e l'allattamento al seno, l'esposizione alla voce materna
- **Riduzione del rischio clinico:** attraverso la partecipazione attiva dei genitori e il contatto precoce
- **Formazione sul campo integrata multidisciplinare**

‘Zero separation’ è Neuroprotezione

- Misure ambientali («healing environment»)
- Ottimizzare nutrizione (latte materno)
- Proteggere il sonno
- Esperienze neurosensoriali positive
- Skin to skin e Kangaroo care
- Coinvolgimento dei genitori nella cura



Effetti positivi della *Family Centered care*



- Stabilizzazione dei parametri vitali e riduzione morbidità
- Incremento dell'alimentazione con latte materno e al seno
- Riduzione del rischio infettivo
- Riduzione device (CVC)
- Riduzione tempi di degenza e rischio di riammissione
- Riduzione della mortalità
- Sostegno dello sviluppo neuroevolutivo del neonato
- Maggior soddisfazione da parte del personale

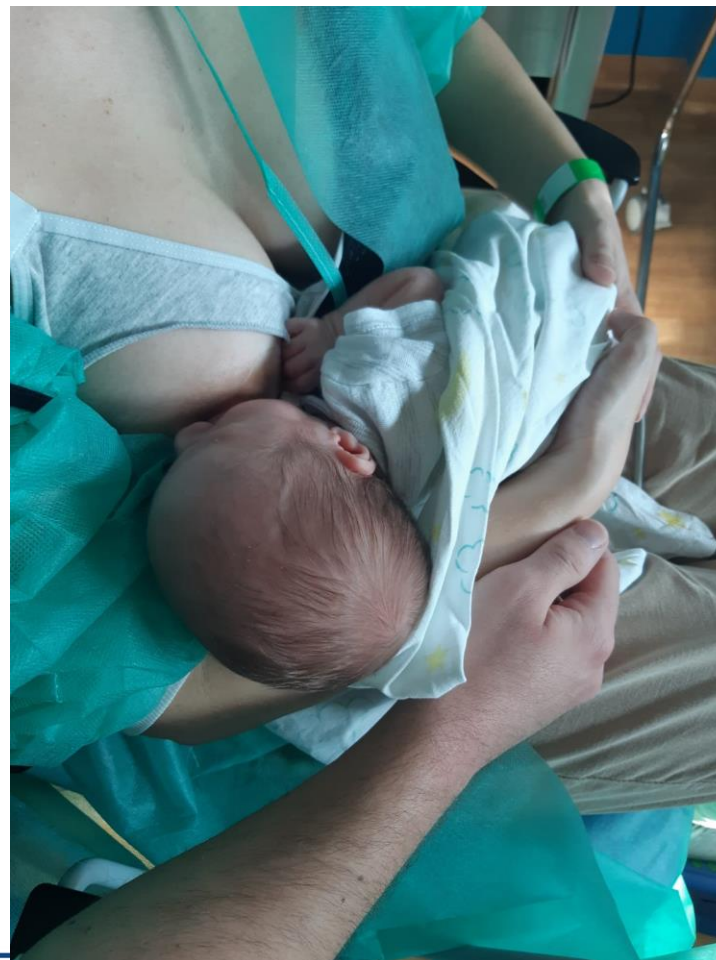
**Centralità della famiglia,
esperienze neurosensoriali
positive**



**Promozione contatto precoce,
Kangaroo Care,
allattamento materno**



Promozione dell'allattamento al seno



Materiale informativo

- Libretto per il sostegno all'allattamento materno
- Libretti della Società Italiana di Neonatologia



Monitoraggio e Valutazione del Progetto

- Valutazione periodica attraverso riunioni del team ed incontri con il personale per discutere le problematiche emerse e cercare soluzioni, anche attraverso la formazione
- Somministrazioni questionari strutturati e validati ai genitori

Indicatore	Standard di riferimento	Frequenza di elaborazione
Esecuzione KC in pretermine < 1500g	100% (WHO)	annuale
Monitoraggio quantitativo della presenza dei genitori	100%	annuale
<i>Allattamento materno in pretermine < 1500g</i>	75%	<i>annuale</i>



Il supporto alla relazione precoce

Immediate “Kangaroo Mother Care” and Survival of Infants with Low Birth Weight

Author: WHO Immediate KMC Study Group* [Author Info & Affiliations](#)

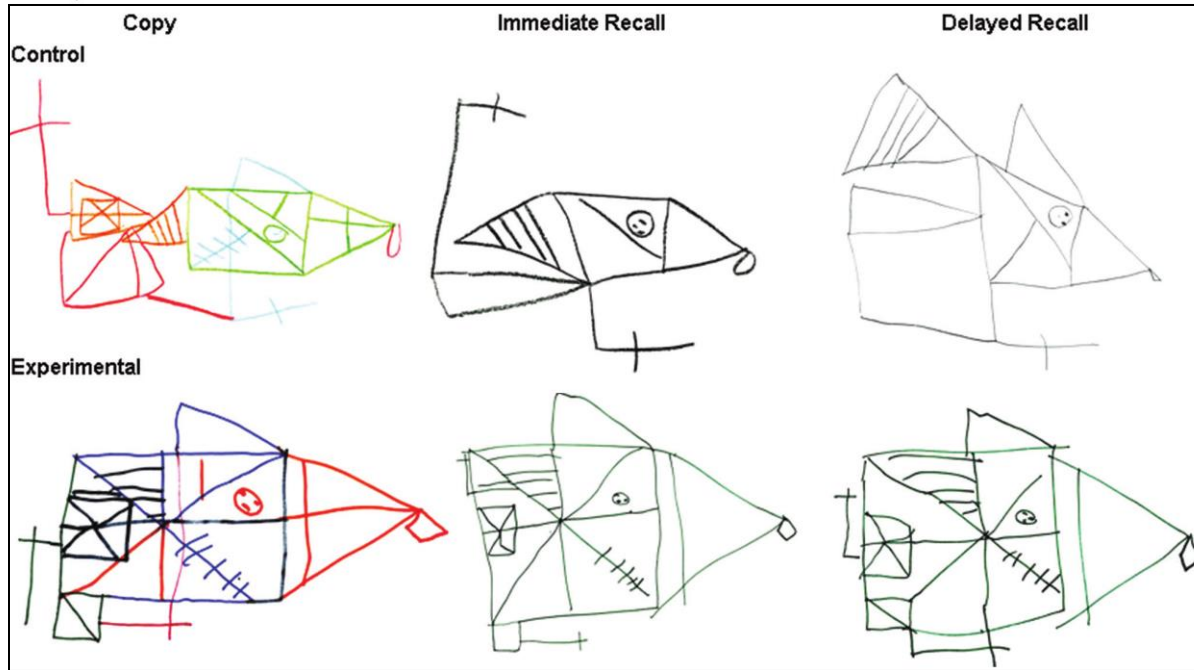
Published May 26, 2021 | N Engl J Med 2021;384:2028-2038 | DOI: 10.1056/NEJMoa2026486

VOL. 384 NO. 21 | Copyright © 2021

‘...tra i neonati con peso alla nascita compreso tra 1,0 e 1,799 kg, quelli che hanno ricevuto la kangaroo precoce hanno avuto una mortalità, a 28 giorni, inferiore rispetto a quelli che hanno ricevuto le cure convenzionali...’

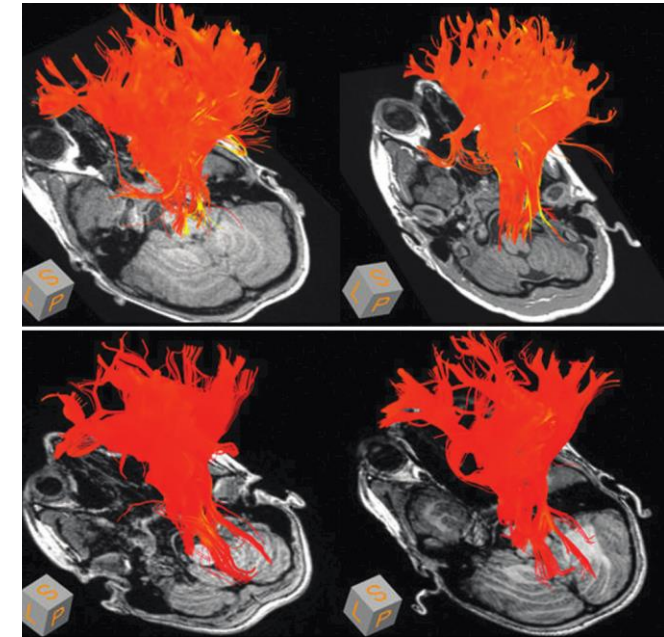


The NEW ENGLAND
JOURNAL of MEDICINE



NIDCAP

- Connettività cerebrale frontale e parietale
- Maturità fibre capsula interna e cingolo
- Migliore 'outcome' globale e neuropsicologico
- Sviluppo neuroelettrofisiologico e delle strutture cerebrali

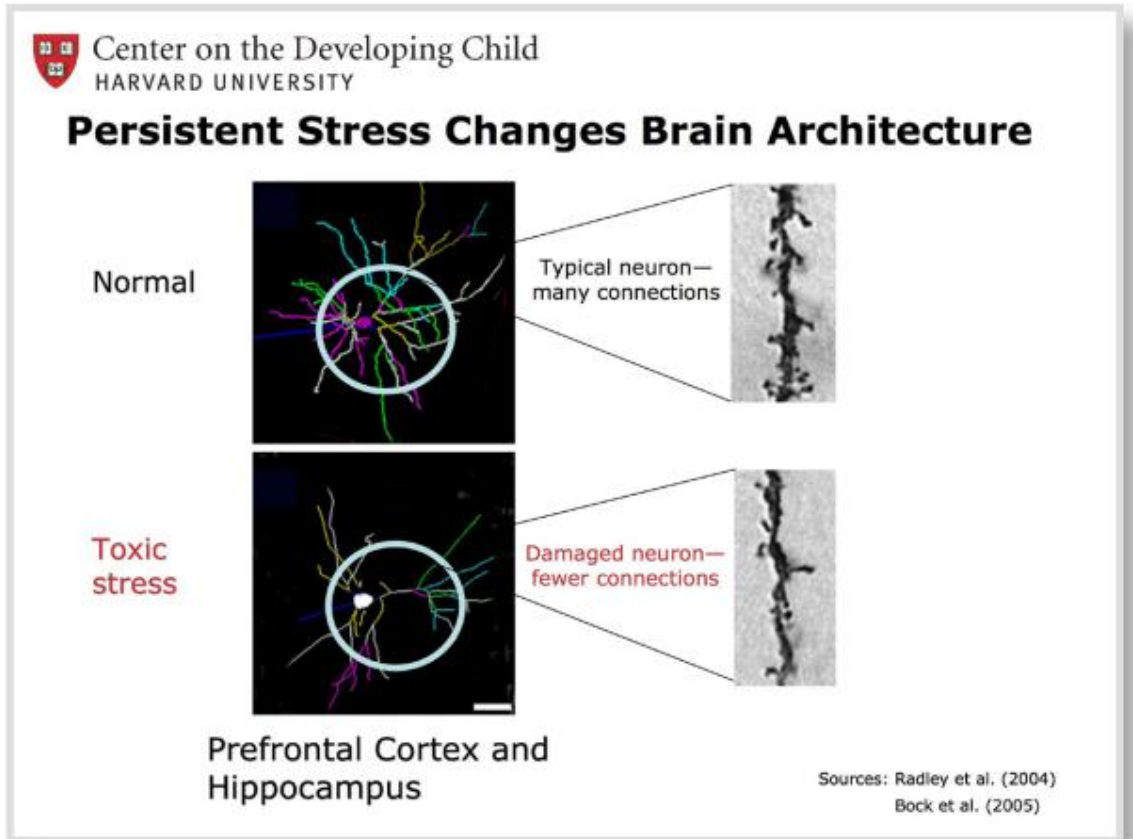


School Age Effects of the Newborn Individualized Developmental Care and Assessment Program for Medically Low-Risk Preterm Infants: Preliminary Findings

Gloria McNulty, Frank H. Duffy¹, Sandra Kosta, Neil I. Weisenfeld², Simon K. Warfield², Samantha C. Butler, Jane Holmes Bernstein, David Zurakowski¹, Heidelise Als

Journal of Clinical Neonatology | Vol. 1 | Issue 4 | October-December 2012

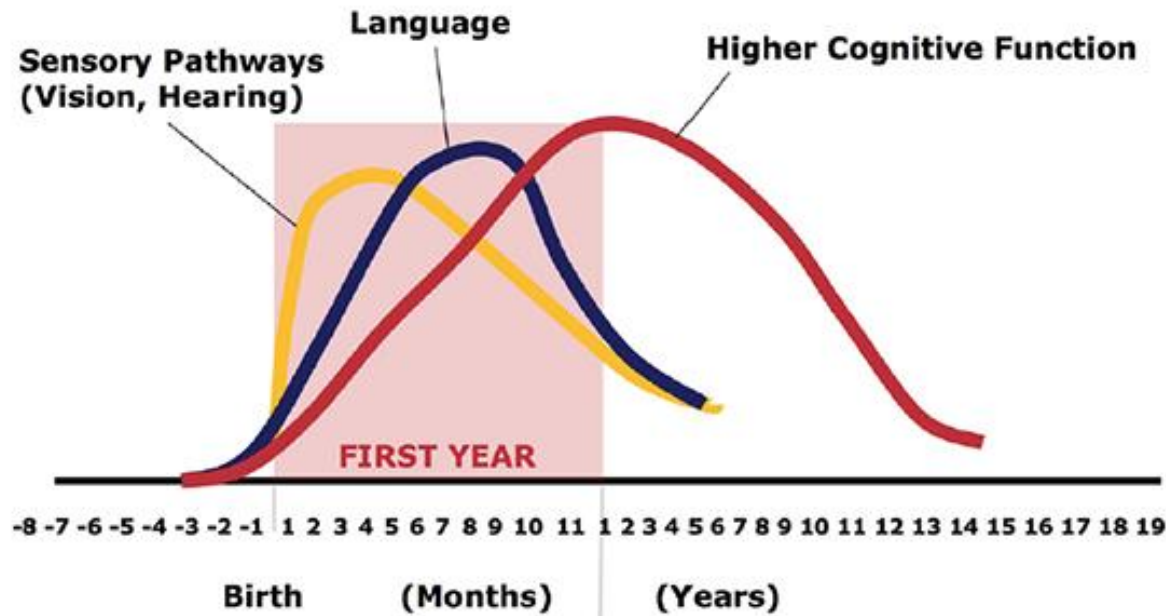
Effetti dello stress tossico



- **Alterazione epigenetica e funzione genica modificata**
- **Lo stress tossico colpisce la rete neuroendocrino-immunitaria** con una risposta prolungata e anomala del cortisolo
- La **disregolazione immunitaria**, che comprende uno stato infiammatorio persistente, **aumenta il rischio e la frequenza di infezioni nei bambini**
- La risposta allo stress tossico svolge **un ruolo nella fisiopatologia dei disturbi depressivi, della disregolazione comportamentale, del disturbo da stress PTSD e della psicosi**

Human Brain Development

Neural Connections for Different Functions Develop Sequentially



Source: C.A Nelson (2000)



- Il cervello è un organo altamente interconnesso, e le sue molteplici funzioni operano in modo coordinato
- Il benessere emotivo e la competenza sociale forniscono una base solida per le abilità cognitive-linguistiche che emergono nei primi anni sono tutti prerequisiti importanti per lo sviluppo futuro

'NIDCAP Core Ingredients'

Individualized

Developmentally Supportive

Newborn Behavior and Strength Based

Relationship based

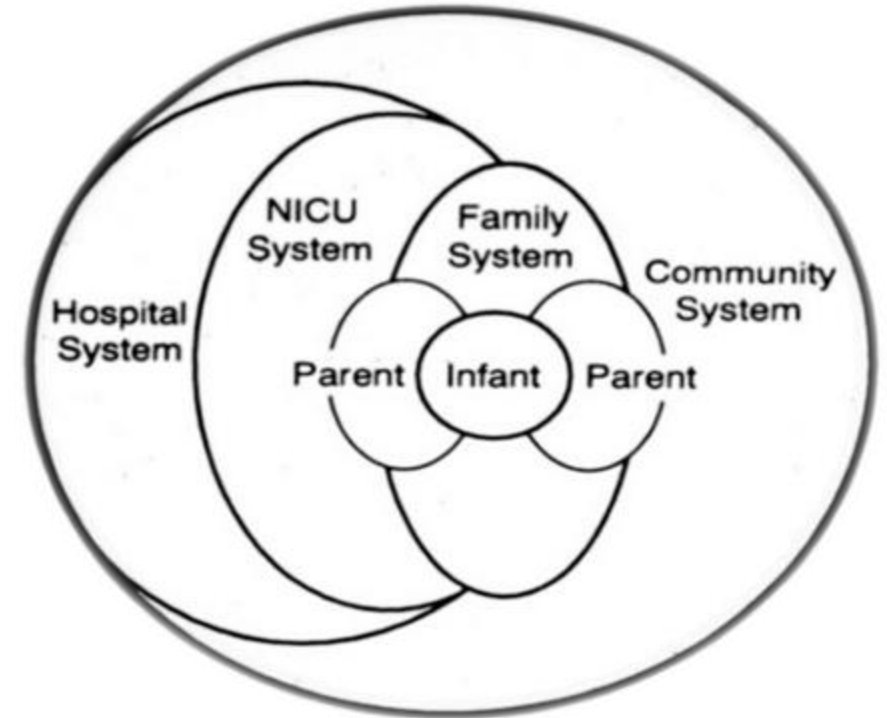
Patient and Family Centered

Staff Supportive

Reflection-in-action Based

Evidence Based

Requiring Paradigm Shift and Systems Change



Heidelise Als, 1984 National NIDCAP Training Center, Boston

Courtesy of H. ALS, 2012, 23rd Annual NIDCAP trainers meeting St Albans, UK

‘NIDCAP’



Strumento clinico per comunicare
con il neonato pretermine attraverso
l’osservazione del suo
comportamento

‘CARE’ BASATA SUL COMPITO



‘CARE’ BASATA SULLA RELAZIONE

La cura della Relazione

- **La relazione e la comunicazione/dialogo quotidiano hanno un ruolo fondamentale**, ma allo stesso tempo complesso, perché inseriti in un contesto di fragilità psicologica e di intenso bisogno di sostegno emotivo dei genitori
- **Lo stress dei genitori può essere contenuto attraverso una comunicazione chiara**, pienamente comprensibile e un continuo dialogo tra equipe e genitori
- **Una comunicazione attenta** ha un'influenza positiva sull'esperienza dei genitori in TIN < **distress**
- **Gli ostacoli comunicativi** influenzano negativamente la percezione della solitudine dei genitori > **distress**
- **L'organizzazione della TIN dovrebbe facilitare una buona e adeguata comunicazione** che è di primaria importanza per la messa a punto di programma di *'care centrato sulla famiglia'*

Formazione sul campo (FSC) Centrata sul Processo Comunicativo

- **La comunicazione con il paziente/familiari** si configura come un **processo complesso**, che coinvolge **tutti i professionisti sanitari** → **fornire informazioni, facilitare e affrontare scelte terapeutiche consapevoli e condivise, in ogni fase di malattia**
- **La comunicazione efficace favorisce il processo di adattamento ai percorsi diagnostici terapeutici** e alla realtà ospedaliera
- La comunicazione efficace **migliora l'aderenza al trattamento, l'accuratezza diagnostica, riduce i ritardi nella diagnosi e nel trattamento, facilita relazioni positive**
- **Un adeguato processo comunicato** nel contesto di cura, **ha un impatto positivo sullo stato emotivo dei pazienti e gli operatori sanitari**

Per una revisione si veda Forsey J. et al. The Basic Science of Patient-Physician Communication: A Critical Scoping Review Acad .Med. 2021 Nov 1;96(11S):S109-S118

La FSC centrata sulla Relazione-Comunicazione

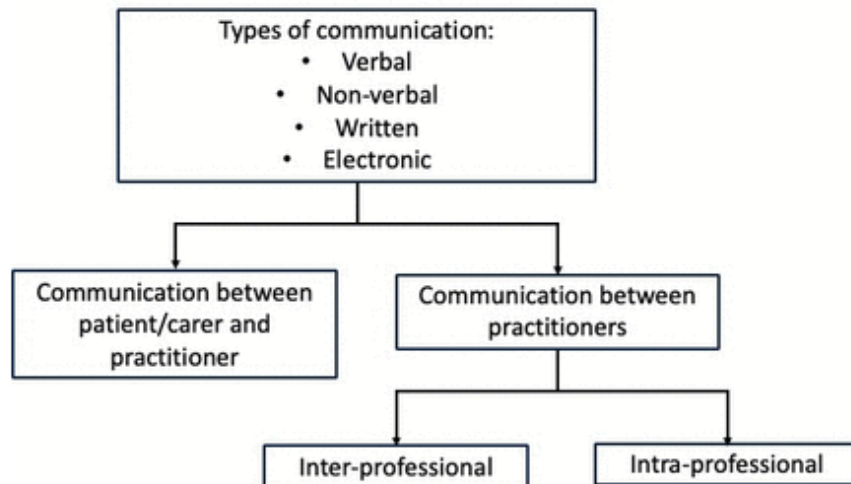


- **Spazio di lavoro comune e di condivisione**
- **Metodologia: condivisione, in team multidisciplinare, di situazioni cliniche**
- **Fornire/incrementare strategie di comunicazione → strumento nel lavoro clinico e di equipe**
- **Apprendere modalità/competenze comunicative/relazionali facilita la relazione con i pazienti/familiari permette l'acquisizione di strategie di coping più efficaci, per gestire le situazioni ad alto impatto emotivo con < del distress e un > benessere emotivo**
- **Il gruppo di formazione può divenire un'occasione trasformativa per l'equipe curante, partendo dalla relazione con pazienti/familiari/colleghi/istituzione**

Lugli, Pugliese. Atti Human Care, in Press

- La FSC così strutturata, pianificata annualmente, **permette di incrementare le competenze comunicativo/relazionali con ricadute sul processo di cura e sullo stato emotivo dei professionisti sanitari**
- Esiste un **legame tra la sofferenza emotiva dei pazienti e quella degli professionisti sanitari**, dato che emerge nelle FSC effettuate nel corso degli anni e confermato dalla letteratura di settore
- **Dare spazio alla riflessione/condivisione sulle azioni/abitudini può contenere anche gli errori che possono essere legati alla distorsione dei processi comunicativi**, a più livelli (con il paziente e tra operatori) e allo stato emotivo (stanchezza, la rabbia, l'ansia, la paura, fatica, ecc.)

Comunicazione e Rischio Clinico



- **Una comunicazione inefficace e scarsa contribuisce a eventi di cura inaspettati e a esiti avversi in oltre il 60% di tutti gli eventi ospedalieri negli USA**
- **Una scarsa comunicazione tra operatori sanitari e tra operatori e pazienti può causare incomprensioni che portano a errori medici dovuti a diagnosi errate o trattamenti non ottimali e/o a complicazioni potenzialmente letali**
- **Una scarsa comunicazione tra gli operatori sanitari durante il passaggio di consegne dei pazienti può causare la perdita di informazioni critiche, con conseguenti danni ai pazienti**

Jeremy Howick et al. BMJ Open 2024;14:e085312
©2024 by British Medical Journal Publishing Group

Technical skills vs Soft skills?

JAMA | Special Communication

Practices to Foster Physician Presence and Connection With Patients in the Clinical Encounter

Donna M. Zulman, MD, MS; Marie C. Haverfield, PhD; Jonathan G. Shaw, MD, MS; Cati G. Brown-Johnson, PhD; Rachel Schwartz, PhD; Aaron A. Tierney, BA; Dani L. Zionts, MScPH; Nadia Safaeinili, MPH; Meredith Fischer, MA; Sonoo Thadaney Israni, MBA; Steven M. Asch, MD, MPH; Abraham Verghese, MD

Connecting With Patients—The Missing Links

Lisa Sanders, MD; Auguste H. Fortin VI, MD, MPH, MACP; Gordon D. Schiff, MD

JAMA January 7, 2020 Volume 323, Number 1



Prepare with intention.

- Familiarize yourself with the patient you are about to meet.
- Create a ritual to focus your attention before a visit.

Are you prepared for a meaningful interaction?



Listen intently and completely.

- Sit down, lean forward, and position yourself to listen.
- Don't interrupt. Your patient is your most valuable source of information.

What does your patient say when uninterrupted?



Agree on what matters most.

- Find out what your patient cares about and incorporate these priorities into the visit agenda.

What are your patient's health goals, now and in the future?



Connect with the patient's story.

- Consider the circumstances that influence your patient's health.
- Acknowledge your patient's efforts, celebrate successes.

How can you contribute positively to your patient's journey?



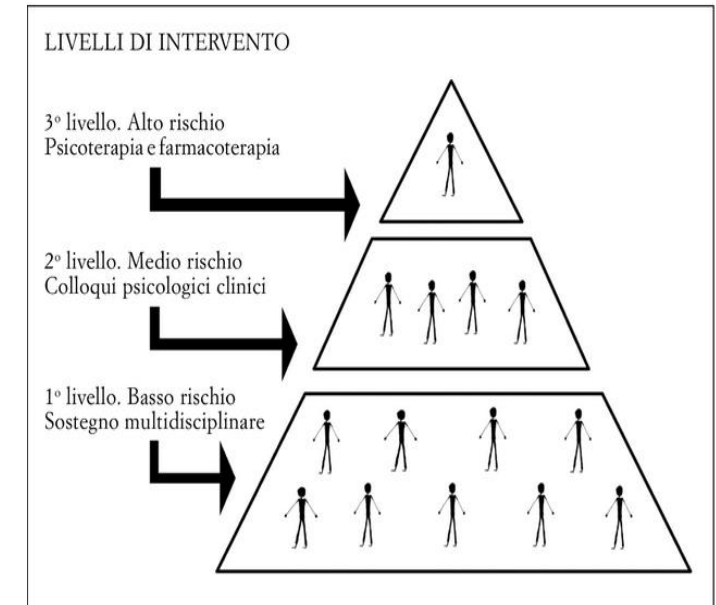
Explore emotional cues.

- Tune in. Notice, name, and validate your patient's emotions to become a trusted partner.

What can you learn from your patient's emotions?

Conclusioni e Raccomandazioni

- Interventi preventivi
- Multidisciplinarietà
- Presa in carico paziente e famiglia
- Rischio bio-psico-sociale-assistenziale
- Livelli di intervento differenziati in rapporto a criticità rilevata
- Continuità assistenziale
- Lavoro in Rete



***Comunicazione come processo costante di
tutto il percorso di cure***

“Vicini fin dal primo istante”



GRAZIE

lugli.licia@aou.mo.it; pugliese.marisa@aou.mo.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

How Often Does Poor Communication Affect Patient Safety?

46 studi (2013 e il 2023), **68.000 pazienti** (Nord America, Europa e Asia), sul ruolo della comunicazione (verbale, scritta, elettronica, non verbale tra personale sanitario, pazienti e caregiver) negli incidenti legati alla sicurezza del paziente

- **42 studi** → **una comunicazione inadeguata** era coinvolta **in una percentuale mediana del 24% degli incidenti di sicurezza**, con variabilità significativa tra gli studi
- **4 studi** → **esame esclusivo di incidenti in cui la comunicazione era l'unica causa** identificata con una **percentuale mediana del 13%** degli eventi
- La carenza di una comunicazione efficace è un problema sistemico nel settore sanitario, dove il trasferimento accurato delle informazioni è cruciale per la sicurezza. Gli AA raccomandano una più ampia diffusione di **pratiche di comunicazione basate sull'evidenza, come strumenti standardizzati per il passaggio di consegne e programmi formativi specifici**, che potrebbero migliorare il lavoro di squadra e la collaborazione interdisciplinare in funzione del contesto clinico